

Letture di un tema d'arte

Edgar Degas Fatica e degrado

parole chiave

- Gli **impressionisti**, rappresentanti della corrente pittorica nata a Parigi nella seconda metà dell'Ottocento, cercavano di riportare sulla tela, attraverso rapidi tocchi di colore, le impressioni che il paesaggio offriva in diverse condizioni di luce.

parole chiave

- La pittura **en plein air** (espressione francese, "all'aria aperta") consiste nel riprendere soggetti dal vero, all'aperto, non più nel chiuso di un atelier.

■ Pittore di origini italiane

Edgar Degas nasce a Parigi nel 1834. Il padre, di origini italiane, è uomo dai vasti interessi culturali e asseconda le passioni artistiche del figlio. Terminati gli studi liceali, Degas si dedica interamente alla pittura: a 19 anni frequenta il museo del Louvre per conoscere i maestri antichi; in particolare si esercita nel disegno, copiando i grandi pittori rinascimentali. Nel 1854 compie il suo primo viaggio in Italia; nel 1858 è a Orvieto per studiare gli affreschi di Luca Signorelli. Entrato in contatto con Édouard Manet (1832-1883), viene introdotto nell'ambiente degli impressionisti e degli scrittori più in vista del momento, come Émile Zola. Partecipa alle varie mostre organizzate dagli impressionisti.

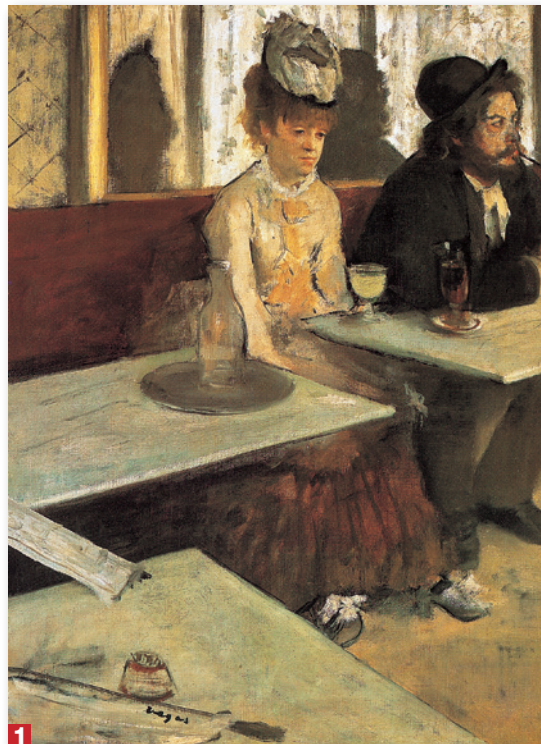
Dal 1890 la sua vista diventa sempre più debole: si dedica allora alla scultura e al pastello. Muore a Parigi nel 1917.

■ Squarci di vita popolare cittadina

Degas preferiva preparare le sue tele sulla base di schizzi e appunti, piuttosto che *en plein air*, e tra i suoi soggetti figurano numerose scene di vita popolare parigina, rappresentate con taglio realistico e insolita libertà compositiva; la sua lettura dell'animo umano rivela inoltre una grande acutezza psicologica. All'ammirazione per lo scrittore Zola, autore di romanzi-denuncia

del degrado in cui sono costretti a vivere i ceti più umili, si lega il celebre dipinto *L'assenzio* (1876) **1**. Il titolo deriva dalla bevanda alcolica ad alta gradazione e di poco prezzo che uomini e donne erano soliti bere nelle taverne popolari parigine, per dimenticare la loro squallida esistenza. È una penetrante istantanea: un uomo e una donna al tavolo di un caffè, lei inebetita e lui indifferente; vicini, ma distanti l'uno dall'altro. Tra tavoli posti di traverso, curiosi giochi di ombre, riflessi e trasparenze, Degas dipinge un'opera di denuncia sociale.

I soggetti di Degas sono spesso tratti dalla vita notturna di Parigi, che non proponeva soltanto gli spettacoli dell'Opéra riservati alla borghesia, ma anche svaghi meno nobili, in ambienti in cui si potevano toccare con mano solitudine e smarrimento. In *Donne al caffè di sera*



1 *L'assenzio*, 1876. Parigi, Musée d'Orsay.

(1877) **2**, Degas dipinge alcune prostitute che chiacchierano all'esterno di un caffè: con estremo realismo, riesce a rendere la sensazione di emarginazione in cui si trovano a vivere.

La fatica di umili lavoratrici è un altro tema sociale che ha attirato l'attenzione del pittore. Nel dipinto *Due stiratrici* (1884-1886) **3**, l'artista è interessato al movimento contrapposto delle due donne, che accresce la tensione interna all'immagine: mentre la figura in primo piano si distacca dal lavoro e si abbandona a uno stanco sbadiglio, afferrando nel contempo una bottiglia di vino, la seconda, all'opposto, preme a due mani, con vigore, sul ferro da stiro.

Il tema delle stiratrici ricompare in *Stiratrice in controluce* (1887) **4**, dove la protagonista è intenta a stirare camicie da uomo; la figura risalta di profilo nel chiarore della stanza e degli indumenti.

**2****3****4**

Domande

1. Quali elementi permettono di considerare il dipinto *L'assenzio* un'opera di denuncia sociale?
2. Quali sensazioni ti comunica il dipinto *Donne al caffè di sera*?
3. In *Due stiratrici*, su che cosa si concentra l'attenzione del pittore?
4. Nel dipinto *Stiratrice in controluce*, in che senso si può parlare di contrapposizione di colori?

2 *Donne al caffè di sera*, 1877. Parigi, Musée d'Orsay (The Bridgeman Art Library/Archivi/Alinari).

3 *Due stiratrici*, 1884-1886. Parigi, Musée d'Orsay.

4 *Stiratrice in controluce*, 1887. Washington, National Gallery of Art.